



12 giugno 2022 SS. TRINITA'

Anno 6 n° 24— 12 giugno 2022

TA' TA' TA' TA'

Niente di irrispettoso, ma la festa di oggi ha questi accenti.
E anche in rima.

Trinità è ospitalità.

Il racconto delle querce di Mamre ci mostra la tipica ospitalità mediorientale: l'acqua per i piedi, l'ombra per il caldo, il cibo e le bevande per ristorare, la discrezione di chi lascia liberi a conversare. Sembrerebbe tutto opera di uomo, ma in realtà è Dio stesso (i tre personaggi!) che facendosi ospitare dall'uomo di fede (Abramo) gli spalancano le profondità del suo esistere e lo coinvolgono nell'opera della creazione e della redenzione.



Trinità è fecondità.

Accogliere Dio nella tenda della propria vita rende Abramo e Sara fecondi di vita e aperti al futuro. Un bimbo, anche se nato in tarda età, spalanca orizzonti e fiducia per le promesse di Dio, per il futuro dell'umanità, per il benessere del pianeta. La relazione con Dio Padre, Figlio e Spirito porta i frutti di una vita secondo Dio.

Trinità è unità.

Non un' unità confusa e di convenienza, ma una relazione di reciproco dialogo e amore che conservando l'originalità apre ciascuno alla sua vocazione: ricevere e dare amore. Questo unifica l'esistenza e la rende un dono possibile per l'utilità comune. E' possibile diventare una cosa sola, nella famiglia, nella chiesa, nel gruppo degli amici, se scelgo di essere costruttore di unità, se apprezzo la diversità, se valorizzo l'originalità, se ricevo e regalo la comunione e il perdono.

Trinità è novità.

Quando Dio è ospitato, torna volentieri. Verrà di nuovo, tornerà ancora per intrattenersi, raccontare, illuminare, consolare e fortificare la libertà dell'uomo.

Gv 14, 21: "Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui". Il Padre, il Figlio, lo Spirito santo ... tornano da chi ama.

Buona festa della Trinità. Buona vita cristiana.

don Flavio



ORATORIO ESTIVO 2022

Prima settimana:

NEL BOSCO INCANTATO

insieme a Beatrice e Leonardo
incontriamo **Dalila**

Lc 1, 26-31.38 ACCOGLIERE

Mt 2,1-9-12 PORTARE

Lc 2, 15-20 CUSTODIRE

Gv 2, 1-10 APPREZZARE

Mc 11, 1.7-10 ACCLAMARE

*giornata
speciale*



Mercoledì 15 ore 20.30 – 22.15 serata 2007-2003 a S. Martino

Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria 031 2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it
Caccivio segreteria e casa 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appunta- menti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavioriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ **031 4103555** - 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

Domenica 12		Solennità della SS. Trinità 23° anniversario ordinazione don Andrea Bellò 1999 29° anniversario ordinazione don Angelo 1993
Lunedì 13	20.45	7° anniversario ordinazione don Gabriele Catelli 2015 ORATORIO ESTIVO: Batticuore Annunciata. Salone sollievo CAEP (beni economici)
Martedì 14	20.45	S. Martino conclusione gruppi di ascolto della Parola
Mercoledì 15	20.30	Appiano Gentile: concelebrazione dei sacerdoti presenza dei preti novelli don Alberto e don Gabriele Anniversari di ordinazione; saluto e ringraziamento a don Riccardo Bottani e don Roberto Di Marno
Giovedì 16	9.00 20.30	SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE S. Pietro S. Luigi Messa solenne per tutta la comunità
Sabato 18		Giornata ... a Oltrona Sante subito: festa delle famiglie a Milano
Domenica 19	10.30 21.00	II dopo Pentecoste - la meraviglia della creazione FESTA S. LUIGI: 50° di ordinazione di Msg. F. Buzzi Festa Asilo Catelli a Lurate S. Luigi Concerto- Ghiricoro e corale parrocchiale
Lunedì 20	20.45 20.45	Guanzate: rosario dei maturandi S. Martino casa parrocchiale CAEP (beni economici) KAIRE SPORT: inizio del torneo dei rioni
Martedì 21	18.30 20.30	S. Luigi VESPERI con la partecipazione dei catechisti e degli educatori della Comunità pastorale —segue apericena S. Messa di suffragio per tutti i parrocchiani e i parroci defunti

Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	P. Alfredo	Don Pierpaolo
Lurate	18/06	18/06	25/06	25//06
Caccivio	25/06	25/06	18/06	18/06

DIOCESI DI MILANO RACCONTO (4)

SINTESI DELLA CONSULTAZIONE SINODALE

Nella prospettiva del recupero di un ascolto concreto, si chiede con insistenza di dare più credito e corresponsabilità nelle comunità – in ragione della sensibilità e competenza maturate – soprattutto a quelle categorie di laici impegnati che già svolgono servizi specifici di collaborazione o di formazione: catechisti, consacrate e consacrati, insegnanti delle scuole di ogni grado e insegnanti di religione che, “intrattenendo rapporti istituzionali soprattutto con ragazzi e adolescenti, più facilmente hanno il polso della situazione e meglio di tanti altri possono stabilire contatti significativi e decisivi con le loro famiglie”. Nel cooptare collaborazioni nella comunità, infine, si accolga di buon grado chiunque si presenta dichiarando una disponibilità sincera, verificandone l’idoneità. Di certo alcuni aspetti dell’analisi descritta possono indurre ad una visione pessimistica. Importa “accorgersi che questo processo sinodale è solo agli inizi e le piste aperte risultano al momento un po’ acerbe, necessitano di tempi lunghi per giungere a formare un sentire ecclesiale diverso e più maturo”. In questa linea, ad esempio, si sta impegnando il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano che, stimolato dal Sinodo della Chiesa cattolica, ha avviato un confronto tra le Chiese sulle differenti pratiche sinodali in atto, per un reciproco arricchimento.

4. Segni dei tempi

Va rilevato che molti interventi sono risultati una singolare opportunità per far emergere ed evidenziare alcuni significativi segni dei tempi, che talvolta potrebbero persino sembrare gemiti dello Spirito. E’ stato infatti sottolineato che “il processo sinodale vive e trova la sua autenticazione nella con-vocazione dei differenti nella loro uguaglianza battesimale, attratti alla verità di Gesù dallo Spirito che fa l’unità dei credenti proprio inventandone e difendendone la differenza. Solo nella docilità allo Spirito, che difende la differenza di Gesù rispetto a noi e la differenza tra noi, potremo camminare insieme in un processo generativo: differenti tra noi, sempre attratti e attesi dalla verità di Gesù dove ancora non siamo, generiamo altro rispetto a ciò che siamo, usciamo dalla logica della ripetizione indolente del sì è sempre fatto così”. Una testimonianza gioiosa, carica di speranza, in costante ascolto dello Spirito, viene offerta dalle molte comunità femminili e maschili della vita consacrata, dalle laiche e dai laici degli Istituti secolari, dalle Ausiliarie diocesane, dalle consacrate dell’Ordo Virginum, come anche dalle comunità monastiche, maschili e femminili presenti in Diocesi. Nonostante la profonda ricchezza spirituale che caratterizza la loro presenza, espressione multietnica vivace di una Chiesa dalle genti già realizzata, le molteplici espressioni carismatiche della vita consacrata non sono ancora ben comprese e accolte. Donne laiche o consacrate, singolarmente o in gruppi, che si riconoscono in movimenti o in comunità parrocchiali, impegnate anche a vario titolo in ambiti ecclesiali diversi e animate da una profonda passione per la Chiesa, si rendono disponibili a prendere la parola, laddove le comunità si esercitano a fare spazio ad “un ascolto generativo”, fecondo, come quello di Maria, la madre di Gesù. A loro avviso la disparità tra i generi è la prima frattura da sanare nella Chiesa e nuovi sentieri potranno germogliare solo quando comincerà ad esprimersi concretamente una partecipazione multiforme di tutti i battezzati: clero, laici, laiche, religiosi e religiose. Diversi interventi hanno sollecitato a un più attento ascolto della realtà giovanile, intravedendo

una duplice problematicità: lo scollamento sempre più marcato ed evidente dei giovani dalle nostre comunità; la precarietà formativa e la mancanza di prospettive future, che abbattano in loro la speranza. Tale emergenza educativa provoca specialmente alcuni ambiti pastorali e sociali dedicati – oratori, società sportive, scuole ecc. – a diventare contesti educativi più accoglienti e 9 affidabili, dove le relazioni siano maggiormente profonde e incisive, capaci di trasmettere valori alti. Vanno meglio compresi il loro universo esistenziale e i loro linguaggi, inaccessibili per molti adulti. Viene segnalato come preoccupante soprattutto il dramma dell'aumento dei suicidi tra gli adolescenti. Scrive infatti un giovane: “Mi addolora – e sono sicuro di non essere solo – che ancora si riservi ai giovani una retorica da eterni sconosciuti dentro le comunità. Questo processo sinodale può essere l'occasione per avere il coraggio di azzardare proposte e risposte, pur incerte e temporanee, esponendosi anche al rischio di sbagliare. E' tempo di guardare in faccia le sfide poste dall'ostilità, dalla indifferenza, dalla sfiducia, dalla svalutazione stessa dei miei coetanei”.

Anche giovani uomini e donne dei gruppi lgbt+, obbligati talvolta ad un penoso nascondimento nelle stesse comunità per timore di essere segnalati, chiedono che ci si ponga nei loro confronti in un atteggiamento di ascolto sincero, aiutandoli a relazionarsi in verità con il Magistero della Chiesa. Un segno fecondo e promettente che si sta sempre più percependo nei decanati della Diocesi riguarda il dinamismo sinodale proprio avviato dai Gruppi Barnaba che, mettendosi decisamente in ascolto del territorio e delle sue potenzialità, stanno predisponendo concretamente nei decanati delle vere e proprie Assemblee Sinodali. Ed è propriamente in questa prospettiva che lo stesso Arcivescovo ha auspicato che proprio da questa rinnovata sensibilità sinodale possano scaturire anche altri modelli, prototipi o esperienze sinodali esemplari. Questo infatti è il tempo di Barnaba: “Il tempo delle parole incoraggianti, il tempo delle parole pronunciate per costruire, il tempo in cui resistere alla tentazione della parola amara, dei luoghi comuni che seminano tristezza. Questo è il tempo di chiamare quelli che se ne stanno appartati, il tempo per far credito a coloro che il Signore chiama anche se non sono secondo le aspettative dei fedelissimi” (M. Delpini, 17 ottobre 2021). Nei modelli che già stanno funzionando, in Diocesi va sempre più riconosciuta e valorizzata la ricchezza che lo Spirito genera proprio nell'essere in rete, sperimentando la gioia di operare in comunione, pure attraversati da profonde differenze.

Bisogna infine imparare a saper scorgere i segni di “santità della porta accanto”, disseminati dallo Spirito con abbondanza nelle nostre comunità: spesso si tratta di persone semplici, umili, disponibili e capaci di un ascolto immediato; quasi fossero caratterizzati da una domanda che, incontrando gli altri, li accompagna “Cosa posso fare per te adesso?”; attenti al valore evangelico del gesto minino. Il loro esempio sollecita ad imparare a regalare, a “perdere” tempo, entrando in empatia con il prossimo, esercitando sempre lo stile della gentilezza. In particolare in Diocesi sono stati proposti due modelli di santità possibile, pur così profondamente diversi: Armida Barelli e don Mario Ciceri, proclamati beati il 30 aprile.

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

OSPITALITA' UCRAINI

Celebrazione Villa Carosio € 231

Offerte Caccivio € 305

Bonifico € 100

Cresimandi san Siro € 115

Grazie al negozio Isabella Golfieri per taglio e piega agli Ucraini ospiti

FESTA S. LUIGI

Domenica 19 ore 10.30 Messa votiva S. Luigi

50° di ordinazione presbiterale di Mons. Franco Buzzi

Festa presso la Scuola di Infanzia Catelli

21 in chiesa Concerto Ghiricoro e corale parrocchiale

MIDSUMMER NIGHT'S CONCERT

Martedì 21—ore 18.30 Vespri S. Luigi

con catechiste ed educatori della Comunità pastorale—apericena

20.30 Messa suffragio di tutti i parroci

e parrocchiani defunti

18/19 saranno messi in vendita i famosi dolci di pasta sfoglia

"gigli di S. Luigi": ricavato per ristrutturazione PAX

NOI ci andiamo, vieni anche TU ?

Giuseppe e Cristina Fasola 349-5915093

SANTE SUBITO!
Famiglie 2022
18 GIUGNO
ORE 10-21
MILANO
PIAZZA DUOMO
Piazza di animazione
(dalla 17 alle 19)
✓ Piazza San Fedele
✓ Piazza Sant'Alessandro
✓ Piazza Santo Stefano
Info sul www.chiesadimilano.it/servizioperfamiglie

Calendario dal 12 al 19 giugno 2022

S. Luigi	17.30	S. Messa fam.Corti
Annunciata	18.00	S. Messa Fumagalli Giuseppe

12 DOMENICA

Solennità della Ss. Trinità

Vangelo della Risurrezione Mc 16,9-16

📖 Gen 18,1-10a; Sal 104; 1 Cor 12,2-6; Gv 14,21-26

✠ Il Signore è fedele alla sua parola.

S. Luigi	8.00	S. Messa Paolo, Edvige, Rita, Lucia, Francesco, Cecilia
S. Martino	9.30	
Annunciata	9.30	S. Messa Gino e Caterina
S. Luigi	10.30	S. Messa Pelliello Dino e Silvestrin Antida
Annunciata	11.00	S. Messa Pro popolo
Annunciata	18.00	S. Messa Don Attilio e defunti coscritti 1947
		S. Messa Maira Giuseppe

13 LUNEDÌ

S. ANTONIO DI PADOVA

📖 Es 3, 7-12; Sal 102; Lc 4, 14-16.22-24

✠ Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo.

S. Luigi	8.30	S. Messa Erminio Beraldo
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Secondo intenzione offerente

14 MARTEDÌ

B. MARIO CICERI

📖 Es 6,29—7,10; Sal 104; Lc 4,25-30

✠ Il Signore è fedele alla sua alleanza.

Annunciata	8.30	S. Messa Luigi e Luigia e famiglia
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Bargna Gianmario

15 MERCOLEDÌ

B. CLEMENTE VISMARA

📖 Es 11,1-9; Sal 77; Lc 4, 38-41

✠ Il Signore guida come gregge il suo popolo.

S. Luigi	8.00	S. Messa Tettamanzi Giuliano
S. Martino	9.00	S. Messa Paolo e Rosa
Annunciata	18.00	S. Messa vigilia del Corpo e Sangue del Signore Monti Leandra

16 GIOVEDÌ**SS. CORPO E SANGUE DEL SIGNORE**

📖 Gen 14, 18-20; sal 109; 1 Cor 11, 23-26; Lc 9, 11b-17

✠ **Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

S. Pietro	9.00	S. Messa Paoletich Matteo e Sirotich Caterina e famigliari
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Sr. Giulia Dominioni

17 VENERDÌ

📖 Es 12,29-36; Sal 104; Lc 4,42-44

✠ **Cercate sempre il volto del Signore**

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	20.30	S. Messa

18 SABATO

📖 Lv 12, 1-8; Sal 94; Gal 4,1-5; Lc 2, 22-32

✠ **Venite, adoriamo il Signore.**

Annunciata	8.30	S. Messa Vanzo Mario e Salvi Angelo
S. Luigi	17.30	S. Messa Giovanni e Lucia
Annunciata	18.00	S. Messa Gazzabadin Alice e Zampollo Giovanni

19 DOMENICA**II dopo Pentecoste**

Vangelo della Risurrezione Lc 24, 1-8

📖 Sir 18,1-2.4-9a. 10-13b; Sal 135; Rm 8, 18-25; Mt 6,,25-33

✠ **Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Pro popolo
S. Martino	9.30	S. Messa
Annunciata	9.30	S. Messa Pagani Carla
S. Luigi	10.30	S. Messa—50° di Ordinazione Mons. F. Buzzi Luigia, Emilio e Lio
Annunciata	11.00	S. Messa Ghioldi Mario e Monti Gilda
Annunciata	18.00	S. Messa Fam . Caspani Pietro

B. Mario Ciceri nacque a Veduggio con Colzano, in diocesi di Milano, l'8 settembre 1900. Ancora bambino manifestò la propria vocazione e si formò nelle varie sedi del Seminario diocesano. Il 14 giugno 1924 venne ordinato sacerdote nel Duomo di Milano ed ebbe come prima destinazione la parrocchia di Sant'Antonino Martire, nella frazione di Brentana di Sulbiate, come assistente dell'oratorio. Non solo i ragazzi e i giovani furono oggetto della sua azione pastorale, ma anche gli ammalati, gli ex carcerati e i soldati al fronte. Il 9 febbraio 1945, mentre tornava in bicicletta da Verderio Inferiore, dove aveva aiutato il parroco nelle confessioni, venne investito da un calesse. Mentre i suoi parrocchiani, specie i giovani, pregavano ed erano disposti perfino a donare il sangue per salvarlo, lui offriva la sua vita per la fine della seconda guerra mondiale e il ritorno a casa dei soldati. Morì quindi due mesi dopo l'incidente, il 4 aprile. Memoria liturgica è il 14 giugno, giorno della sua ordinazione sacerdotale.